



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 10/39 DEL 16.03.2023

---

**Oggetto:** Linee di indirizzo 2023/2024 per la concessione di un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia" (IRF). Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del 28.2.2023 e alle Linee di indirizzo.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del 28 febbraio 2023, sono state adottate le "Linee di indirizzo 2023/2024 per la concessione di un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia (IRF)".

L'art. 12 della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio), ha, infatti, modificato la legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5 (Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia), introducendo l'art. 7-bis, che ha istituito, in via provvisoria e sperimentale fino al 31 dicembre 2024, un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia" (IRF), per sostenere le persone alle quali viene diagnosticata tale sindrome.

Con la sopra richiamata Delib.G.R n. 7/12 del 28.2.2023, sono state, pertanto, definite le modalità e i criteri per la concessione del sostegno economico, affidandone l'attuazione agli enti locali, i quali provvederanno a adottare propri avvisi rivolti alle persone con fibromialgia.

L'Assessore fa presente che, per mero errore materiale, il testo della deliberazione n. 7/12 del 28.2.2023 presenta alcuni contenuti contraddittori rispetto al testo delle linee di indirizzo.

A tale fine, propone, pertanto, di correggere tali aporie e di cogliere l'occasione anche per modificare, con la finalità di semplificarli, i requisiti per l'ammissione al contributo, proponendo che le persone richiedenti debbano essere in possesso della certificazione sanitaria attestante la diagnosi di fibromialgia e che la stessa debba essere rilasciata, rispettivamente, entro la data del 12 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22), con riferimento all'annualità 2023, ed entro la data del 30 aprile 2024, per l'annualità 2024.

L'Assessore propone, inoltre, che tale certificazione debba essere rilasciata da un medico specialista, abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista.

L'Assessore rappresenta, infine, che, per l'effetto di tali modifiche, devono essere modificate anche le linee di indirizzo 2023/2024 per la concessione del sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia" (IRF), già adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del



28.2.2023, così come risulta nel testo allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di modificare i requisiti per l'ammissione al contributo disponendo che:
  1. le persone richiedenti debbano essere in possesso della certificazione sanitaria attestante la diagnosi di fibromialgia rilasciata, rispettivamente, entro la data del 12 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22), con riferimento all'annualità 2023, ed entro la data del 30 aprile 2024, per l'annualità 2024;
  2. la certificazione sanitaria debba essere resa da un medico specialista abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
- di modificare per l'effetto le linee di indirizzo 2023/2024 per la concessione del sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia" (IRF), già adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del 28.2.2023, così come risulta nel testo allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medda

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 10/39 del 16.3.2023

## Linee di indirizzo 2023/2024

**Modalità tecniche e amministrative per la concessione di un sostegno economico denominato “indennità regionale fibromialgia” (IRF).**

### 1. Riferimenti normativi e programmatici

La Regione Sardegna, con la legge regionale n. 5 del 2019 (Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia), come modificata dall'art. 12 della legge regionale n. 22 del 2022 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio) che ha introdotto l'art. 7-bis, ha autorizzato, in via provvisoria e sperimentale, fino al 31.12.2024, l'istituzione di un sostegno economico denominato “indennità regionale fibromialgia” (IRF), finalizzato a facilitare sotto l'aspetto economico il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

L'IRF è erogata nella forma di contributo a fondo perduto una tantum e senza rendicontazione, pari a euro 800, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale.

Le presenti linee guida, ai sensi del comma 4 dell'art. 7-bis della legge regionale n. 5 del 2019, come modificata dall'art. 12 della legge regionale n. 22 del 2022, definiscono le modalità tecniche e amministrative necessarie per l'attuazione, in fase sperimentale dell'intervento, delle disposizioni legislative per l'accesso al beneficio da parte delle persone affette da fibromialgia.

### 2. Destinatari e requisiti di ammissione al contributo

Possono presentare la domanda per la concessione del sostegno economico denominato “indennità regionale fibromialgia” i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in un comune della Sardegna;
- essere in possesso della certificazione medica, di data non successiva al 12 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della L.R. n. 22/2022) per l'anno 2023 e di data non successiva al 30.4.2024 per l'anno 2024, attestante la diagnosi di fibromialgia; la predetta certificazione deve essere rilasciata da un medico specialista (non da un medico di medicina generale) abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
- non beneficiare di altra sovvenzione pubblica concessa esclusivamente per la diagnosi di fibromialgia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **3. Termini e modalità di presentazione delle domande**

La domanda per la concessione del sostegno economico denominato "indennità regionale fibromialgia" deve essere sottoscritta dal beneficiario, o dal suo rappresentante legale, e presentata al comune di residenza mediante le modalità dallo stesso definite, dal 1° aprile al 30 aprile di ciascuno degli anni 2023 e 2024.

### **4. Misura e attribuzione del contributo**

L'"indennità regionale fibromialgia" è erogata nella forma di un contributo a fondo perduto, una tantum e senza rendicontazione, pari a euro 800, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, nei limiti della disponibilità del bilancio regionale.

Qualora le risorse disponibili per l'anno 2023 e per il 2024 dovessero risultare insufficienti in relazione agli aventi diritto, il contributo di euro 800 viene erogato in ragione della situazione economica del beneficiario misurata con l'applicazione delle seguenti soglie di ISEE ordinario:

- ISEE fino a euro 15.000,00 finanziamento progetto senza decurtazione;
- ISEE compreso fra euro 15.001 ed euro 25.000 finanziamento del progetto decurtato del 5%;
- ISEE compreso fra euro 25.001 ed euro 35.000 finanziamento del progetto decurtato del 10%;
- ISEE compreso fra euro 35.001 ed euro 40.000 finanziamento del progetto decurtato del 25%;
- ISEE compreso fra euro 40.001 ed euro 50.000 finanziamento del progetto decurtato del 35%;
- ISEE compreso fra euro 50.001 ed euro 60.000 finanziamento del progetto decurtato del 50%;
- ISEE compreso fra euro 60.001 ed euro 80.000 finanziamento del progetto decurtato del 65%;
- ISEE oltre 80.000 finanziamento del progetto decurtato dell'80%.

### **5. Gestione della misura**

L'attuazione dell'intervento è affidata ai comuni.

I comuni predispongono e pubblicano l'avviso, curando di darne la più ampia pubblicità e diffusione, allegando un modello di richiesta del contributo.

Per l'anno 2024 l'avviso sarà riaperto dai singoli comuni. Per coloro cui il contributo è stato concesso nel 2023, sarà considerata valida la domanda già presentata, fermo restando l'obbligo di comunicare al comune l'eventuale sopravvenuta perdita dei requisiti per l'accesso alla misura.

I comuni acquisiscono, insieme alle domande di concessione dell'indennità, la certificazione medica attestante la sindrome fibromialgica e l'attestazione ISEE, di cui si terrà conto ai fini dell'erogazione del contributo nel caso si verifichi la situazione descritta nel secondo periodo del paragrafo 4.

I dati anonimizzati relativi alle domande presentate sono inviati alla Direzione generale delle Politiche Sociali entro il 30 giugno del 2023 e del 2024.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **6. Erogazione del contributo ai beneficiari**

I contributi vengono erogati agli aventi diritto dal comune di residenza che gestisce l'intervento nei limiti delle risorse assegnate, entro trenta (30) giorni dal trasferimento delle risorse da parte della Regione.

I dati relativi agli aventi diritto potranno essere utilizzati ai fini della costituzione del registro di cui alla L.R. n. 5/2019.

## **7. Trasferimento del finanziamento regionale**

Il competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali trasferisce le risorse annuali destinate all'intervento a favore dei comuni beneficiari, sulla base dei dati comunicati dagli stessi, secondo le modalità che verranno comunicate dalla Direzione generale delle Politiche Sociali.

